

Codice A1701B

D.D. 11 febbraio 2025, n. 113

**D.G.R. n. 27-7030 del 12.06.2023. Approvazione del programma di regolamentazione triennale 2025-2027 dell'iscrizione delle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Gavi.**



**ATTO DD 113/A1701B/2025**

**DEL 11/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 27-7030 del 12.06.2023. Approvazione del programma di regolamentazione triennale 2025-2027 dell'iscrizione delle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Gavi.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione 27-7030 del 12.06.2023 (Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo), ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta e l'analisi di mercato nel caso di sospensione delle iscrizioni.

Il Consorzio di tutela del Gavi, con nota del 19 dicembre 2024 ( ns. prot. n. 00031251 del 24/12/2024) ha inviato alla Regione la proposta di Programma triennale per il periodo 2025 - 2027 per la DOCG Gavi, corredata dal verbale del consiglio di amministrazione, che consiste nella sospensione delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione alla luce della flessione del prodotto imbottigliato pari a circa l'8% negli ultimi 11 mesi, del conseguente aumento delle giacenze di prodotto sfuso e del fatto che nel prossimo triennio entreranno in produzione 25,7 ettari e verranno presumibilmente iscritti 28 ettari con le idoneità a Gavi docg non

ancora utilizzate assegnate nei bandi passati. Poichè il Consorzio ha sentito direttamente le rappresentanze di filiera è stato assolto il compito previsto all'art. 39 della L.238/2016.

Sulla base di tale proposta il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo ritiene di dare corso al Programma triennale 2025-27 sospendendo le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione di origine Gavi DOCG.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 la regolarità amministrativa del presente provvedimento che peraltro non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

#### *determina*

1. di approvare il programma triennale, per il periodo 2025- 2027 che sospende le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione Gavi DOCG, presentato dal Consorzio di tutela del Gavi, ai sensi della DGR n. 27-7030 del 12.06.2023;
2. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

